


**VERSO LE ELEZIONI**  
6 - 7 MAGGIO

# Ghiretti: «Così ridurremo il debito del Comune»

Il candidato di Parma Unita: «Abbassare subito Imu e Irpef»

«Sono tre i punti che Roberto Ghiretti, candidato sindaco di Parma Unita, mette nero su bianco per ridurre il debito del Comune: si parte con un piano controllato di dismissione delle partecipate, per proseguire con la revisione dei contratti di esercizio con Iren, Tep e le esattorie, oltre a un'attenta gestione delle spese di tutte le società e dello stesso ente.

«La dieta la deve fare il Comune, non i cittadini. Dobbiamo abbassare Imu e Irpef in tempi molto rapidi», afferma Ghiretti per illustrare il suo piano. Il candidato parte da una profonda riorganizzazione del sistema delle società partecipate. «Per la Stu Stazione - dice - bisogna definire il termine delle opere e completare il percorso di fuori uscita del Comune dall'assetto societario, e una volta risolto questo nodo è necessaria la messa in liquidazione di Stt, per riportare nel perimetro dell'ente le operazioni che oggi gestisce. Per quanto riguarda Spip bisogna lavorare alla progressiva liquidazione attraverso una stretta collaborazione con industriali, banche e fondazioni. Il Comune dovrà mantenere potere di indiriz-



zo, e a questo fine sarebbe auspicabile fare marcia indietro rispetto alla procedura di concordato preventivo, se possibile». L'analisi di Ghiretti prende in esame anche il Cal, per il quale viene proposta la dismissione di parte del patrimonio immobiliare al fine di risanare il debito sia verso i fornitori sia verso le banche, ItCity che potrebbe essere

dismissa e privatizzata, mentre Parma Infrastrutture potrebbe incorporare Infomobility e Ade, in modo da avere più liquidità ed evitare la proliferazione di poltrone. Il futuro di Alfa, in base alle previsioni di Ghiretti, prevede «la cessione ad una società specializzata nella valorizzazione delle aree mercatali, e questa operazione consentirà di elimi-

nare il debito di questa società verso le banche», mentre per le altre Stu, le società di trasformazione urbana, i privati vengono invitati a reperire «le soluzioni commerciali più idonee, fermo restando la tutela degli interessi pubblici, sociali e patrimoniali».

Oltre a proporre una revisione dei contratti di esercizio con Iren, Tep e le esattorie, Ghiretti affronta anche il tema della lotta agli sprechi e la riduzione delle spese, attraverso piani di impresa compatibili con le risorse dell'intero sistema-Comune, la «gestione oculata del quotidiano», un meccanismo di rotazione obbligatoria dei fornitori e la revisione dei contratti, oltre alla ridefinizione di «tutti i contratti cosiddetti «globali», suddividendoli in lotti da non oltre 500 o 800 mila euro, per consentire le associazioni d'impresa tra piccoli artigiani». Per finire, il candidato assicura la riduzione dei cda e il taglio dei compensi, affiancato da un rigoroso sistema di controlli e verifiche interne al Comune. «Se tutto questo non sarà sufficiente - conclude - siamo pronti a procedere anche alla dismissione di alcuni gioielli di famiglia come immobili e quote azionarie». ♦ P. Dall.

## InBreve

**OGGI A VILLA DUCALE**  
**Un contratto per ridurre le tasse**

Un «contratto con i parmigiani» per ridurre le tasse: lo firmeranno oggi Paolo Buzzi, candidato sindaco del Pdl e Cinzia Camorali, candidata al consiglio comunale. L'occasione è il WorldWide Tea Party che si terrà oggi alle 10.30 al My One Hotel Villa Ducale, alla presenza del coordinatore nazionale del Tea Party Italia David Mazzeoli. «Il documento che firmiamo - spiega Cinzia Camorali - proposto da Tea Party e ConfContributi, ci vincola, se eletti, a ridurre l'Imu, ai minimi consentiti dalla legge, ci impegniamo a ridurre la spesa comunale, a combattere l'eccessiva tassazione».

**DOMANI ALLE 11.30**  
**In viale Mentana il comitato di Ubaldi**

Domani mattina alle 11.30 in viale Mentana 109 è prevista l'inaugurazione della sede del comitato elettorale di Elvio Ubaldi e di Civiltà parmigiana.

**ALLE 15**  
**Oggi incontro con Veneziani**

«La necessità di una Rivoluzione Conservatrice per l'Italia»: questo il tema dell'incontro che si terrà sabato pomeriggio alle ore 15.00 all'Hotel Stendhal con il candidato sindaco Priamo Bocchi e l'editorialista del Giornale Marcello Veneziani. «Di fronte al declino etico e di legittimazione dei partiti politici che hanno condotto anche a Parma, una vera e propria privatizzazione della vita pubblica, è sempre più urgente avviare una Rivoluzione dell'Italia. Occorre salvare la politica dai partiti, attuare una Rivoluzione Conservatrice».

**PARMA UNITA**  
**Cova e Saccani su rifiuti e ambiente**

Carlo Alberto Cova e Andrea Saccani, candidati al consiglio comunale per Parma Unita, la lista a sostegno del candidato sindaco Roberto Ghiretti, intervengono in tema di inceneritore e di raccolta e smaltimento dei rifiuti. «Noi di Parma Unita pensiamo ad una città che sappia combattere ogni forma d'inquinamento per preservare la salute della collettività. E' necessario attuare uno sviluppo totale della raccolta differenziata e cercare di evitare la realizzazione dell'inceneritore, anche alla luce della mancata trasparenza del suo percorso attuativo».

## Bernazzoli: «Valorizziamo di più i quartieri»

«Ripartiamo dai parmigiani». È con questo intento che ieri pomeriggio il candidato sindaco del centrosinistra Vincenzo Bernazzoli ha incontrato gli abitanti di un condominio Erp di viale Vittoria. Rispondendo alle numerose domande dei presenti, Bernazzoli ha illustrato la filosofia e le proposte contenute nel proprio programma, ponendo l'accento sull'importanza di creare un forte senso di comunità tra i parmigiani, valorizzando i quartieri.

«Ho voluto recarmi qui di persona - ha detto il candidato - perché credo che l'ascolto e la partecipazione dei cittadini siano due elementi basilari per dar vita a progetti e iniziative realmente utili per i parmigiani. Per anni sono state calate decisioni dall'alto, ora è arrivato il momento di costruire assieme il futuro di Parma. Per farlo c'è bisogno del contributo di ogni cittadino».

L'intento è quello di mettersi in ascolto di tutta la città, anche delle realtà più disagiate, per offrire risposte mirate e concrete alle richieste dei cittadini. «Sto girando Parma - spiega Bernazzoli - per ascoltare il maggior numero possibile di parmigiani, in ogni quartiere e frazione. Passare dalla città cantiere alla città quartiere significa infatti valorizzare ogni zona, periferica o centrale che sia, do-

tandola di servizi e rafforzando quell'identità e quel patrimonio di valori che da sempre sono la forza di Parma. Non devono più esistere quartieri dormitorio e insicuri».

Per Bernazzoli tutti i cittadini, soprattutto gli anziani, devono essere messi in condizione «di usufruire facilmente di una serie di servizi di qualità, rimanendo all'interno del proprio quartiere. In ogni zona della città dovrà essere presente una Casa della salute e, compatibilmente con le risorse disponibili, dovranno essere decentrate sul territorio strutture per l'assistenza agli anziani e servizi domiciliari. Bisognerà valorizzare - ha aggiunto - i centri sociali e aggregativi esistenti, come le parrocchie, i circoli, le associazioni sportive e di volontariato, ma anche garantire collegamenti efficienti dei mezzi pubblici con il centro città e una rete di negozi di vicinato».

«Ora che sono stati aboliti i consigli di quartiere - ha rimarcato Bernazzoli - al posto delle circoscrizioni dovremo ricostruire delle realtà, su base volontaria, per dare ascolto e rappresentanza ai cittadini. Gli spazi delle vecchie sedi dei quartieri dovranno infine contenere servizi a favore dei parmigiani, trasformandosi in spazi vitali appartenenti a tutta la cittadinanza». ♦

**CIVILTÀ PARMIGIANA «CAMBIARE SISTEMA»**

## Ubaldi: «Sì alla proposta di legge per abrogare i finanziamenti ai partiti»

«Bisogna cambiare rotta: i recenti fatti di cronaca dimostrano ancora una volta che il sistema dei finanziamenti ai partiti non funziona. Il problema non sono solo i frequenti abusi, ma è proprio il sistema in sé che non va: ne serve uno completamente diverso». Lo dice Elvio Ubaldi candidato sindaco a Parma, nell'annunciare insieme al suo movimento Civiltà Parmigiana il sostegno alla proposta di legge popolare per l'abrogazione del finanziamento pubblico ai partiti che sta per iniziare l'iter referendario.

«Questa proposta di legge - prosegue Ubaldi - abolisce il vecchio sistema di finanziamento, rende i cittadini protagonisti, aumenta la trasparenza e non limita ai soli partiti la possibilità di sostegno, ma la estende anche ai movimenti. Pensiamo solo in che svantaggio, dal punto di vista economico, si trovano le liste civiche come la nostra ad affrontare le competizioni elettorali rispetto ai partiti finanziati da Roma. Con la nuova legge i cittadini avrebbero davvero la possibilità di sostenere chi ritengono giusto sostenere».

La proposta referendaria prevede che il vecchio metodo di finanziamento ai partiti sia progressivamente abolito per lasciare il posto a un sistema in cui sono i cittadini a scegliere quali partiti finanziare usufruendo di un credito d'imposta del 95%. In sintesi: un contributo di 2mila euro (il massimo consentito nella proposta di Legge) al proprio partito o movimento si tradurrebbe per il cittadino in un costo effettivo di 100 euro, dal momento che 1.900 gli verrebbero restituiti dall'Erario. Novità non di poco conto: il disegno di legge non limita il finanziamento agli attuali partiti ma lo apre a tutti, anche ai movimenti politici e di cultura politica esistenti e di nuova costituzione. E quindi anche ai movimenti civici fino ad oggi fortemente penalizzati rispetto ai partiti. «Nel 1993 - conclude Ubaldi - abbiamo votato un referendum per l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti che ha vinto con il 90,3% del consenso degli italiani. L'anno successivo sono magicamente comparsi i rimborsi elettorali, che poi non sono rimborsi perché vengono erogati per tutta la legislatura». ♦

**INCONTRO MOVIMENTO 5 STELLE**

## Pallante: «La crisi? Deriva dalla crescita economica»

Per chi si affida ai concetti classici dell'economia di mercato, sentir dire che la crescita è alla base della crisi, e che solo producendo meno saremo tutti più felici, sembra un'utopia. Ma Maurizio Pallante, il presidente nazionale del «Movimento per la decrescita felice», non ha paura di farsi portavoce di una sorta di rivoluzione copernicana. «La decrescita non è una riduzione del Pil pura e semplice, ma una diminuzione selettiva, che porta a ridurre drasticamente la produzione e il consumo di merci senza utilità, il consumo di energia e lo spreco di cibo», afferma dal palco dell'Auditorium Toscanini, nel corso dell'incontro «Governare la crisi» organizzato dal Movimento 5 stelle di Parma. «La crescita non è la soluzione, ma la causa della crisi. In una società basata sulla continua produzione di merci si fanno debiti per poter comprare ciò che si produce, e allo stesso tempo si sostituiscono i lavoratori con macchine in grado di produrre di più in minor tempo», fa notare Pallante, per mettere in evidenza il meccanismo perverso

che sarebbe alla base della società dei consumi. «I governi non sanno cosa fare - assicura - e l'unica risposta è quella di dare alle aziende la possibilità di licenziare con maggior facilità».

Secondo Pallante «occorre creare un'alleanza tra i diversi settori della società - sostiene - per ridurre gli sprechi e riciclare denaro da questa attività. Il ricavo andrà reinvestito a sua volta in occupazione utile». Qualche esempio di occupazione utile? «Lavorare per migliorare l'efficienza energetica delle abitazioni - spiega - o riciclare al meglio gli scarti per rivenderli a chi recupera il materiale». Anche Federico Pizzarotti, il candidato del Movimento, lancia qualche proposta: «Si potrebbero coprire i parcheggi scambiatori con pannelli fotovoltaici. Da ogni parcheggio il Comune guadagnerebbe circa 50 mila euro all'anno in produzione di energia». Si concentra invece sulle imposte comunali la proposta di Marco Bosi, uno dei 32 nomi della lista 5 stelle: «Ridurre l'Imu al minimo per le attività commerciali sotto i 150 metri quadrati». ♦ P. Dall.

**PARMA CHE CAMBIA**

## La Pietra: «Commissione antimafia in Comune»

Giuseppe La Pietra, candidato al Consiglio comunale di «Parma che cambia», parte dalla notizia dell'arresto dell'ex assessore leghista di Piacenza Davide Allegri per muovere una dura critica al Carroccio e per avanzare alcune proposte per Parma contro la corruzione. La Pietra definisce la Lega «un partito da cui prendere radicalmente le distanze, dove la xenofobia e il razzismo fanno da corona al malaffare diffuso». Quanto alla corruzione, le sue idee sono due: «Un'azione di controllo (con verifiche dei dati incrociati) per chi ha rapporti diretti o convenzionati con il Comune di Parma, per prevenire le azioni di corruzione e concussione»; «Istituzione della Commissione comunale antimafia, strumento istituzionale che, grazie al supporto di esperti, vigila sulle attività dell'amministrazione, degli enti e delle società sottoposti al controllo del Comune riguardo alla destinazione dei finanziamenti erogati e sugli appalti; sviluppa e propone strategie atte a contrastare la presenza delle mafie negli stessi enti». ♦

**AEROPORTO**

## Motta (Pd): «Il Verdi non sia declassato»

«L'aeroporto Verdi di Parma - dice la parlamentare del Pd, Carmen Motta - rappresenta un'infrastruttura strategica per la nostra città e per un vasto bacino territoriale; ho presentato un'interrogazione al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Corrado Passera perché è necessario un impegno corale affinché l'ipotesi di declassamento, contenuta in uno studio dell'Enac, venga riconsiderata tenendo in maggiore considerazione la particolare posizione geografica in cui si trova la nostra città che è punto di snodo di importanti raccordi autostradali e ferroviari ed è inserita in un tessuto urbano densamente popolato e con un'alta concentrazione di imprese».

«Ho chiesto al Ministro quali siano i suoi intendimenti circa il riordino del sistema aeroportuale italiano e in particolare sul futuro dell'aeroporto di Parma, ricordando che tra gli impegni assunti dallo Stato Italiano al momento dell'insediamento dell'Enac vi era quello di mantenere operativo un aeroporto internazionale con attivo un collegamento per Bruxelles». ♦

**Piumotto** **Compie 30 Anni**  
di attività

**Vi offre per tutto il mese di Aprile**

Materassi a Molle, Lattice, Memory (di propria produzione)

**CON SCONTI DAL 20% AL 50%**

PIÙ DI 50 MODELLI IN PROVA DI CUI: PIRELLI, FALOMO, DORELAN, BEDDING, TEMPUR, CARRARO

FONTANELLATO • Via Aimi, 46 (Q.re Artigianale) • Tel. 0521.822332

[www.piumottomaterassi.it](http://www.piumottomaterassi.it)

**Fabbrica**  
**Artigianale**  
**Materassi**

**Rifacimento**  
**materassi**  
**di lana**

**Aperto dal lunedì**  
**al sabato compreso**